

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Numero 9, dicembre 2011

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio programmazione e controllo, Dipartimento Benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

oppure iscriversi al sito: www.comune.bologna.it/sportellosociale

INDICE

Adulti: Piano Freddo 2011

Disabili: I dati sugli alunni disabili nelle scuole

Nuovi cittadini: Emergenza Nord Africa, prevenzione domestica, banca dati corsi di italiano

Minori e famiglie: Rapporto Save the Children, progetto 0-12, Conciliazione famiglia-lavoro

Non autosufficienza: Forum sulla non autosufficienza, rapporto Censis, FRNA, Bilancio sociale Inps

Politiche sociali: Il welfare di domani, Welfare aziendale, patto regionale per la crescita, linee guida per la collaborazione tra terzo settore e enti locali

Interventi economici: Fondo di credito nuovi nati, teleriscaldamento

Un welfare solo per i padri: Generazioni diseguali

Dalla redazione: Accessi al sito sportelli, Sportelli sociali tra realtà e mito

Informarsi e documentarsi: Condizione giuridica Sinti e Rom, Convegno un altro welfare, ricerche e dossier

Progetti dal terzo settore: Pane e internet

Storie: Blu e cromature

ADULTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE

207/11 - Piano Freddo 2011

E' partito venerdì 18 novembre il Piano freddo 2011 del Comune di Bologna; 125 posti complessivi suddivisi nelle varie strutture di accoglienza per le persone adulte in situazione di disagio. Per eventuali ulteriori necessità oltre ai 125 posti già previsti verranno allestiti in collaborazione con la Protezione Civile moduli abitativi presso l'Arena di Parco Nord, con disponibilità di posti calibrati sulla base delle persone che faranno richiesta ai servizi invianti. L'accesso alle strutture non avviene direttamente, ma attraverso i servizi dedicati alle persone adulte in situazione di disagio sociale a cui è necessario rivolgersi per farne richiesta. Continua a leggere:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/48634>

DISABILI

208/11 - Raddoppiano in dieci anni gli alunni disabili: sono oltre 208 mila

Il ministero dell'Istruzione ha pubblicato i dati sugli alunni disabili relativi all'anno scolastico 2009/2010 e un'anticipazione dei dati dell'anno 2010/2011. Secondo i numeri più aggiornati, nel 2010/2011 l'incidenza percentuale degli alunni con disabilità è del 2,3% (208.489 unità) sul totale degli studenti. La maggiore incidenza percentuale riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado: rispettivamente il 2,8% e il 3,4%.

Fra l'anno scolastico 2000/2001 e il 2010/2011 c'è stata una variazione di incremento del 50,9%. Nel 2010/2011, nella scuola statale, la tipologia di disabilità più diffusa è la disabilità intellettiva (69,1%). Percentuali molto più ridotte riguardano la disabilità visiva (1,8%), quella uditiva (3,1%) o motoria (4,5%). Significativo il dato concernente le altre disabilità (per esempio, alunni con problemi psichiatrici precoci, con sindrome di iperattività, con disturbi specifici di apprendimento,...), pari al 21,4% del totale degli alunni con problemi.

Nell'anno 2010/2011, infine, i docenti di sostegno rappresentano il 12,1% del totale, passando dalle 57.248 unità dell'anno scolastico 1998/1999 alle 94.506 unità dell'anno 2010/2011. (Fonte: Agenzia Dire). Scarica il report del Ministero:

http://www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/c46ef907-3aa4-47d6-bb20-2490848fe12b/alunni_con_disabilita_as_2009-2010_def.pdf

NUOVI CITTADINI

209/11 - Emergenza Nord Africa: pubblicato il monitoraggio a novembre 2011

L'Osservatorio delle immigrazioni della Provincia di Bologna ha pubblicato il monitoraggio sull'accoglienza dei profughi dal Nord Africa. Il report descrive le caratteristiche socio-anagrafiche, la distribuzione territoriale e lo status giuridico delle 385 persone adulte e minorenni accompagnate accolte in provincia di Bologna. Scarica il report:

http://www.provincia.bologna.it/sanitasociale/Engine/RAServeFile.php/f/Report_accoglienze_1nov2011.pdf

210/11- Incidenti domestici: per i piccoli la prevenzione in otto lingue

La Regione Emilia Romagna ha dato il via alla campagna "Casa salvi tutti" per la prevenzione degli incidenti domestici. In tutta la regione verranno distribuiti in albanese, arabo, cinese, filippino, francese, inglese, rumeno, urdu, l'opuscolo "Attenti a quei due!" e la check list per verificare nelle abitazioni le condizioni di sicurezza dei più piccoli. L'iniziativa rientra nei programmi di prevenzione rivolti a bambini e anziani, i soggetti più esposti al rischio di incidente domestico. Dal 2012 al via anche il nuovo progetto "DonneCare" rivolto alle neomamme migranti.

Leggi tutto l'articolo nel sito saluter.it <http://www.saluter.it/news/regione/incidenti-domestici-la-prevenzione-per-i-bimbi-stranieri>

Scarica l'opuscolo per i bambini

<http://www.saluter.it/documentazione/materiale-informativo/pubblicazioni/attenti-a-quei-due-opuscolo-in-9-lingue>

La check list allegata

all'opuscolo <http://www.saluter.it/documentazione/modulistica/schede/incidenti-domestici-la-check-list-per-verificare-la-sicurezza-delle-abitazioni-peri-bambini>

211/11 - On-line la banca dati sui corsi di italiano per stranieri

E' disponibile on-line nella pagina "Campagna informativa sulla certificazione dell'italiano L2" della Provincia di Bologna, la banca dati sui corsi di italiano L2 a Bologna e provincia. Questo strumento (attualmente in fase di sperimentazione) adottato dalla Provincia insieme ad altre attività volte all'insegnamento dell'italiano agli stranieri, permette, attraverso la selezione del Comune, del livello e/o della fascia oraria interessata, di poter scegliere i corsi disponibili per le diverse esigenze. In particolare la banca dati on-line raccoglie i corsi di italiano per cittadini stranieri tenuti a Bologna e provincia da soggetti pubblici, soggetti del privato sociale, soggetti privati convenzionati con gli enti certificatori riconosciuti dal Ministero degli Affari esteri e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Continua a leggere:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/47154> Accedi alla banca dati: <http://webcomuni.provincia.bologna.it/CorsiItaliano/>

MINORI E FAMIGLIE

212/11 - In Italia 1 milione 876mila bambini vivono in povertà. Pubblicato il secondo Atlante dell'Infanzia (a rischio) di Save the Children

In un Paese che invecchia sempre di più (i minori sono appena il 16,9% della popolazione) sembrano essere i bambini a pagare il prezzo più alto della crisi. Lo ha rivelato Save the Children che, in occasione della Giornata dell'Infanzia, ha diffuso il secondo Atlante dell'Infanzia (a rischio): oltre 150 pagine e 80 mappe per una dettagliata descrizione della condizione di bambini e adolescenti del nostro paese.

In Italia sono infatti 1.876.000 i bambini che vivono in stato di povertà, in famiglie con capacità di spesa per consumi sotto la media, mentre il 18,6% si trova in condizione di deprivazione materiale. L'Emilia-Romagna (con circa 50mila bambini poveri, pari al 7,5%) è tra le regioni con la percentuale inferiore di minori in povertà relativa.

Continua a leggere: <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/infanzia-in-italia-1-milione-e-876mila-bambini-vivono-in-poverta>

Scarica l'Atlante: <http://risorse.savethechildren.it/files/comunicazione/Ufficio%20Stampa/SAVE%20-%20AtlanteInfanziaNov11BDopPag.pdf>

213/11 - Conciliazione famiglia-lavoro: firmato in Regione un protocollo d'intesa

La Regione Emilia Romagna (Assessorati alle Politiche sociali, al Lavoro e alle Attività produttive) ha siglato con sindacati confederali e associazioni di categoria un protocollo d'intesa "Per la promozione di azioni positive rivolte alla conciliazione tra vita familiare e lavoro".

Il protocollo impegna le parti a incentivare accordi, aziendali o territoriali, tra le organizzazioni sindacali e datoriali per realizzare azioni innovative per la conciliazione, anche per i lavoratori atipici. In particolare, sindacati e imprese si impegnano a favorire azioni di riorganizzazione dei tempi di lavoro che tengano conto delle richieste di flessibilità per le esigenze di cura. Gli assessorati regionali si sono inoltre impegnati a diffondere lo scambio delle buone prassi e delle iniziative pilota avviate in regione e a livello nazionale. La Regione si propone infine di promuovere tra i soggetti firmatari un monitoraggio sulla situazione regionale. Continua a leggere: <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/conciliazione-famiglia-lavoro-firmato-in-regione-il-protocollo-dintesa>

Il Protocollo regionale: <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/documentazione/norme/protocolli-dintesa/Protocollo%20Regionale%20Conciliazione.pdf/view>

214/11 - Contributi alternativi al nido: riparte il progetto 0-12

Aiuti mensili alle mamme e ai papà che si mettono in aspettativa dal lavoro nel primo anno di vita dei loro bambini. La giunta Merola reintroduce e rinnova il progetto "0-12", i contributi alternativi al nido per i primi 12 mesi. La novità è che per averli non è più necessario restare almeno sei mesi lontani dal lavoro. Per incassare l'assegno mensile da 300 euro sarà sufficiente prolungare l'aspettativa anche di un solo mese, fino ad un massimo di nove. La misura è stata approvata dalla giunta Merola, su proposta dell'assessore all'Istruzione Marilena Pillati, e verrà presto pubblicato un bando. "Abbiamo cercato di modificare questo contributo per renderlo più flessibile", spiega Pillati, "anche in considerazione di una serie di criticità legate alle condizioni lavorative delle famiglie". Il fondo, legato agli stanziamenti previsti dalla Fondazione del Monte per le famiglie con bambini da zero a tre anni, era stato congelato a inizio 2011 dall'amministrazione commissariale. Perciò "coloro che volevano fare richiesta e non hanno potuto accedere ai contributi ora potranno farla anche ex post", spiega ancora l'assessore. Approfondisci e scarica la modulistica nel nodo Istruzione del sito del Comune: <http://www.comune.bologna.it/istruzione/notizie/3:135/8866/>

NON AUTOSUFFICIENZA

215/11 - Non autosufficienza: 1,6 milioni di anziani senza aiuti

La crisi e la riduzione della spesa sociale rischiano di colpire le persone non autosufficienti e le loro famiglie. È il quadro emerso dal terzo Forum sulla non autosufficienza, svoltosi a Bologna il 9 e il

10 novembre.

“Nel 2011 il sistema di welfare locale non potrà garantire neppure gli attuali livelli di spesa, lasciando scoperte delle quote di popolazione in condizione di vulnerabilità”, ha spiegato Gabriella Sebastiani, responsabile dell’Indagine sulla disabilità dell’Istat. Secondo dati relativi al 2009, continua Sebastiani, “oltre il 50% delle famiglie con all’interno una persona di 65 anni e più con gravi limitazioni non riceve alcun tipo di aiuto”. Nel dettaglio, si parla di 1,6 milioni di anziani con lievi o gravi limitazioni nelle attività della vita quotidiana che non ricevono aiuto o vivono in contesti familiari non protetti. Continua a leggere:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/49444>

216/11 - Censis: nel 2040 il 10% degli italiani avrà una disabilità

Dal 2002 al 2010 gli ultracentenari sono aumentati del 165%. A fornire questo dato, indice del progressivo invecchiamento della popolazione, è stata Carla Collicelli, vicedirettore generale del Censis. L’invecchiamento della popolazione si riscontra nelle patologie, che passano dall’acuzie alla cronicità, e in un aumento delle persone con disabilità. “La stima del Censis”, ha spiegato Collicelli, “vede 4,1 milioni di persone disabili nel 2010, il 6,7% della popolazione: nel 2020 saliranno a 4,8 milioni (7,9%) e nel 2040 a 6,7 milioni, il 10,7% della popolazione”. Sarebbe un errore però pensare una popolazione più anziana sia automaticamente non autosufficiente. “Aumentano gli anziani non autosufficienti, ma aumentano anche gli autosufficienti”, precisa Collicelli. Continua a leggere: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/49447>

217/11 - Fondo non autosufficienza, dalla Regione 461,6 milioni di euro

E’ stato approvato dalla Regione Emilia Romagna il programma 2011 del Fondo regionale per la non autosufficienza con un finanziamento complessivo di 461,6 milioni di euro (+36 milioni rispetto al 2010), di cui 151 milioni dal bilancio regionale.

Le risorse sono destinate al finanziamento dei servizi per anziani e disabili non autosufficienti e verranno ripartite tra le Aziende sanitarie nei 38 Distretti presenti in Emilia Romagna. In particolare, 334,6 milioni di euro sono ripartiti in base alla distribuzione territoriale della popolazione ultra 75 enne, 106,1 milioni dovranno essere impegnati a sostegno di interventi a favore delle persone con disabilità; 13,1 milioni saranno destinati nello specifico alle gravissime disabilità. (Fonte: www.saluter.it)

218/11 - Inps: cresce la spesa per le pensioni, 191,2 miliardi nel 2010

La spesa pensionistica complessiva, comprensiva delle indennità di accompagnamento agli invalidi civili, è passata da 186,1 miliardi di euro nel 2009 a 191,2 miliardi di euro nel 2010 (+2,7%) con un aumento di circa 5 miliardi. Il dato emerge dal bilancio sociale dell’Inps 2010.

La spesa pensionistica complessiva è composta per l’86,7% da prestazioni previdenziali e per il 13,3% da prestazioni assistenziali. Nel 2010 la spesa per pensioni previdenziali è risultata pari a 165,8 miliardi di euro (+3,1% rispetto al 2009).

Per quanto riguarda le pensioni assistenziali nel 2010 sono stati spesi 25,389 miliardi di euro (+0,5% rispetto al 2009) di cui 16.670 miliardi di euro (pari al 65,7%) erogati a favore di invalidi civili. Rilevante è il numero delle invalidità civili che supera i 2,7 milioni di prestazioni concentrate nelle fasce di età più alte. Leggi il rapporto:

http://www.inps.it/docallegati/mig/doc/Informazione/InpsComunica/eventi/Presentazione_del_Bilancio_Sociale_Inps_2009/Bilancio_sociale_1dic_2010.pdf

POLITICHE SOCIALI

219/11 - Il welfare di domani? Il Rapporto di ricerca e le richieste del Forum Terzo Settore

È stato presentato a Roma il rapporto di ricerca "Il welfare di domani? La delega assistenziale e il futuro delle politiche sociali in Italia. Un'analisi a partire dai dati", documento realizzato dal Forum Nazionale del Terzo Settore e curato da Cristiano Gori, docente di Politica Sociale all'Università

Cattolica di Milano, per fornire un contributo alla riflessione sull'intero sistema di welfare italiano, a partire dall'analisi del Disegno di Legge per la Delega Assistenziale [n. 4566, N.d.R.], così come era stato presentato dal precedente Governo. Continua a leggere:

<http://www.superando.it/index.php?option=content&task=view&id=8331>

Scarica il report: <http://www.forumterzosettore.it/?action=news&cat=1&id=776>

220/11 - Welfare aziendale: una delle risposte per uscire dalla crisi?

L'attuale sistema di welfare rischia di non essere più sostenibile. E questo non solamente per la contrazione delle risorse, ma anche un progressivo, crescente aumento dei bisogni sociali, in particolare legati all'infanzia e alla non autosufficienza. Per questo sarà necessario ripensare l'attuale modello in termini di innovazione e coinvolgimento dei diversi attori, pubblici e privati, dei territori. Una delle strade percorribili (anche se non certo l'unica) è quella del "welfare aziendale", sperimentato inizialmente da Luxotica, ma oggi sempre più diffuso tra le imprese. A Treviso in particolare è stato recentemente siglato un accordo tra Unindustria e Sindacati che consentirà anche alle imprese più piccole di promuovere programmi welfare aziendale, commutando i benefit dei propri dipendenti in beni e servizi sociali (ad esempio libri scolastici, contributi per asili nido, assistenza medica,...), con un risparmio sia da parte dell'impresa che del lavoratore. Leggi l'articolo: <http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/notizie/economia/2011/8-novembre-2011/-welfare-aziendale-treviso-avvia-modello-territoriale-1902086502946.shtml>

221/11 - Siglato il nuovo Patto regionale per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Tra le priorità anche il tema del welfare

È stato sottoscritto in viale Aldo Moro tra Regione, Upi, Anci, Uncem e Lega Autonomie, Unioncamere, associazioni imprenditoriali, organizzazioni sindacali regionali, Abi e rappresentanti del Terzo settore il "Patto regionale per la crescita intelligente". Al centro dell'intesa, temi quali lavoro, imprese, credito, relazioni industriali, legalità e soprattutto occupazione per le nuove generazioni. "Un documento che traccia le linee di sviluppo dell'Emilia-Romagna per i prossimi anni - ha sottolineato l'assessore alle Politiche sociali Teresa Marzocchi - rivolgendo un'attenzione particolare alle tematiche inerenti il sistema del welfare, e che per questo è importante venga letto e assimilato da tutti i soggetti che operano in quest'ambito". Il testo del Patto:

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/documentazione/pubblicazioni/patto%2030.pdf/view>

Fonte: sociale.regione.emilia-romagna.it

222/11 - Terzo settore ed enti locali: le linee guida per collaborare

Sono state pubblicate dalla Agenzia per il Terzo settore le "Linee guida sulla definizione di criteri e di modelli per la partecipazione del terzo settore alla determinazione delle politiche pubbliche a livello locale".

"La pubblicazione - commenta il presidente Stefano Zamagni- avviene in un momento in cui la crisi del welfare rischia di logorare sempre di più il rapporto fra pubbliche amministrazioni e terzo settore". Il tema è di grande rilevanza visti i molteplici settori nei quali il ruolo del Terzo settore è determinante con la conseguente necessità di prevedere momenti di confronto con le amministrazioni. Inoltre richiama da vicino meccanismi già sperimentati a proposito della partecipazione della società civile ai processi decisionali europei, lasciando emergere anche in questo caso la difficoltà di stabilire un confine tra la libertà di autodeterminazione del Terzo settore e la volontà regolatrice delle istituzioni coinvolte.

Scarica le linee guida: <http://www.nonprofitonline.it/detail.asp?c=1&p=0&id=2275>

Il glossario: <http://www.nonprofitonline.it/detail.asp?c=1&p=0&id=2276>

INTERVENTI ECONOMICI

223/11 - Ancora attivo il Fondo di credito per i nuovi nati

Chi è diventato o diventerà mamma e papà durante il triennio 2009-2011 potrà richiedere un prestito, a tasso agevolato, di un massimo di 5.000 euro presso gli istituti di credito e gli

intermediari finanziari che hanno aderito all'iniziativa governativa.

Si tratta di un credito che dovrà essere restituito all'istituto bancario scelto, ma che darà comunque la possibilità di affrontare le spese iniziali, che l'arrivo di un figlio comporta.

Per i bambini nati o adottati nel 2011 la domanda potrà essere presentata entro il mese di giugno 2012.

Per maggiori informazioni consulta il sito del Fondo: <http://www.fondonuovinati.it/>

224/11 - Bonus per il teleriscaldamento. Domande entro il 31 dicembre

Attivato anche quest'anno, grazie ad un accordo tra Hera e Comune, il bonus per chi usufruisce del servizio di teleriscaldamento che, come è noto, non è un sistema di riscaldamento ricompreso nel "bonus gas" attivato a livello nazionale dall'Autorità per l'energia.

Il bonus vale per l'anno 2011 e non è retroattivo. Il valore del bonus è pari ad Euro 115,00 per nuclei familiari fino a 4 componenti ed Euro 160,00 per nuclei familiari oltre 4 componenti.

Le domande, redatte su appositi moduli, vanno presentate esclusivamente via raccomandata A/R entro il 31 dicembre. Informazioni e modulistica:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sporcellosociale/notizie/2731/47208>

225/11 - Regione: pronti 60 milioni di euro per appartamenti a canone agevolato

Il contributo della Regione a sostegno delle politiche per la casa consente di realizzare 685 appartamenti per l'affitto a canoni più bassi di quelli di mercato e di aprire 50 cantieri in regione. Si tratta del primo risultato del bando per la realizzazione del programma denominato "Edilizia residenziale sociale 2010", con il quale la Regione ha messo a disposizione fondi per finanziare alloggi destinati alla locazione.

Il canone da applicare deve essere di almeno il 30% inferiore al canone concordato.

Gli interventi presentati da imprese di costruzione e da cooperative con i requisiti per essere ammesse ai finanziamenti, sono 198.

La graduatoria resta aperta per tre anni, con la possibilità di finanziare altri interventi. La situazione nelle diverse province. Leggi tutto nel sito della Regione Emilia Romagna:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/primo-piano/Pronti-60-milioni-di-euro-per-appartamenti-a-canone-agevolato>

UN WELFARE SOLO PER I PADRI: E I FIGLI?

226/11 - "Generazioni diseguali": un saggio mette a confronto i giovani di oggi e quelli di ieri
"Generazioni diseguali. Le condizioni di vita dei giovani di ieri e di oggi: un confronto", a cura di Antonio Schizzerotto, Ugo Trivellato, Nicola Sartor, ed. Il Mulino, 2011

E' percezione diffusa che, per la prima volta dalla seconda guerra mondiale, i giovani stiano subendo un arretramento nelle condizioni di vita e, ancor più, nelle prospettive future. Il volume si propone di ricercare le cause di questo complesso fenomeno, affrontando una pluralità di aspetti dell'esistenza giovanile (scolarità, lavoro, reddito, formazione della famiglia, migrazioni interne e verso l'estero, mobilità sociale ed economica) e mettendo a confronto i giovani di oggi con quelli di ieri per capire se davvero ci sia stato un arretramento. Per maggiori informazioni:

http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=15077

DALLA REDAZIONE

227/11 - Sito sportelli: prosegue il trend positivo

Il mese di settembre, in occasione della pubblicazione della notizia sui nuovi ticket sanitari, aveva visto un boom di accessi al sito: oltre 46.800 pagine visitate, con 12.500 visite alla notizia sui ticket. Un notevole balzo in avanti rispetto alle 27.118 pagine visitate di media al mese nel primo semestre 2011.

La nuova utenza acquisita, ma forse anche altri fattori, hanno comunque fatto proseguire il trend di crescita che si è mantenuto: 32.056 pagine visitate in ottobre e 36.492 in novembre.

228/11 - Gli sportelli sociali: tra realtà e...mito

Nel dibattito sulla bontà o meno del processo di decentramento dei servizi sociali a Bologna, oltre alla organizzazione dei servizi per i minori e per gli adulti in situazione di disagio sociale, spesso ha fatto capolino anche lo sportello sociale, il punto di contatto tra la persona che ha necessità e la realtà dei servizi sociali territoriali.

Chi ne ha parlato? con quali accenti? su quali testate? quanto se ne è parlato? quali i termini che sono stati usati?

Stampa quotidiana locale, riviste specializzate, siti internet sono l'oggetto di questa sintetica analisi dell'immagine degli sportelli sociali del Comune di Bologna nell'informazione che ha preso in considerazione circa 140 documenti.

Un piccolo e modesto contributo rispetto ad un tema molto vasto e interessante: la rappresentazione del sociale nei media, ed in particolare dell'universo dei servizi sociali pubblici. Leggi il report:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/stampa_e_sportelli_lug2011.pdf

INFORMARSI E DOCUMENTARSI

229/11 - "La condizione giuridica di Rom e Sinti in Italia" in un volume dell'Università di Milano

La condizione giuridica di Rom e Sinti in Italia, a cura di Paolo Bonetti, Alessandro Simoni, Tommaso Vitale, ed. Giuffrè, 2011

Curato dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Facoltà di Giurisprudenza), il volume esamina in modo completo e aggiornato tutti i diversi aspetti giuridici della condizione delle persone appartenenti alla minoranza dei Rom e dei Sinti in Italia. Le analisi riguardano l'ordinamento giuridico italiano, anche con riguardo all'ordinamento dell'Unione europea e alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. Le analisi sono svolte in chiave interdisciplinare e riguardano diverse materie: il diritto costituzionale, pubblico e regionale, il diritto amministrativo e urbanistico, il diritto penale e processuale penale, il diritto civile, il diritto del lavoro, il diritto internazionale e dell'Unione europea. Ulteriori informazioni e scheda del libro:

<http://www.giuffre.it/it-IT/products/55512.html>

230/11 - "Un altro welfare: quali politiche?". In un convegno riflessioni e proposte per sperimentare nuovi percorsi

Venerdì 13 gennaio dalle ore 9 alle 13.30 presso la sede della Regione Emilia-Romagna in viale Aldo Moro 50, a Bologna (sala polivalente) si terrà il Convegno di presentazione della Ricerca "Un altro welfare: esperienze generative", che si propone di misurare il contributo allo sviluppo del territorio fornito dai soggetti del terzo settore anche in termini di coesione sociale e innovazione.

Il convegno vedrà la partecipazione, accanto al Presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani e all'Assessore alle Politiche Sociali Teresa Marzocchi, dei rappresentanti del Terzo Settore, Fondazioni Bancarie, Confindustria e Enti Locali con l'obiettivo di dar vita a una riflessione e a un confronto comune e partecipato, che veda il coinvolgimento dei principali attori sociali ed economici del territorio. Leggi tutto: <http://www.bandieragiulla.it/node/15163>

231/11 - Ricerche, dossier, approfondimenti

Dossier Caritas Migrantes - 21° Rapporto, ottobre 2011

Schede di sintesi:

http://www.caritasitaliana.it/home_page/pubblicazioni/00002486_Dossier_Statistico_Immigrazione_Caritas_Migrantes_2011.html

Relazione sullo stato sanitario del Paese 2009-2010, Ministero della Salute, dicembre 2011

Scheda di sintesi:

<http://www.salastampa.salute.gov.it/attualita/paDettaglioComunicati.jsp?id=3460>

I report della Regione su legge 29/97 e rete dei CAAD centri per l'adattamento domestico

Report legge 29/97:

[http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/report_contributi_disabili_legge_29_1997_an no_2010.pdf](http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/report_contributi_disabili_legge_29_1997_an_no_2010.pdf)

Report rete CAAD

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/report_rete_caad_e.romagna_anno_2010.pdf

Disabili, invecchiare bene si può. Speciale della Rivista "L'integrazione sociale e scolastica", Erickson (n.5/2011)

Scheda di sintesi:

<http://www.grusol.it/informazioni/30-11-11.PDF>

L'assistenza agli anziani non autosufficienti, 3° rapporto a NNA (Network Non Autosufficienza), Maggioli, 2011

Scarica il rapporto:

<http://www.grusol.it/informazioni/25-11-11.PDF>

Rapporto annuale SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), Ministero dell'interno, novembre 2011

Scarica il rapporto:

http://www.serviziocentrale.it/file/server/file/Rapporto%20Annuale%20SPRAR%20-%202010_2011.pdf

Secondo Rapporto sulla Non Autosufficienza in Italia, Ministero del Lavoro e Politiche sociali, novembre 2011

Scarica il rapporto:

http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Notizie/20111111_Secondo_Rapporto_NonAutosufficienza.htm

PROGETTI DAL TERZO SETTORE

232/11 - Riparte Pane e Internet: il progetto di alfabetizzazione informatica per ridurre il divario digitale

Riparte "Pane e Internet", il progetto di alfabetizzazione digitale promosso dalla Regione in collaborazione con molteplici associazioni su tutto il territorio e rivolto a tutti coloro che sono a digiuno di informatica e navigazione in internet (in particolare anziani, casalinghe, stranieri). La nuova edizione prevede 630 corsi di alfabetizzazione digitale in 120 Comuni dell'Emilia-Romagna. Gli iscritti avranno l'opportunità di accedere a corsi di formazione gratuiti per imparare a usare il personal computer e navigare in internet per conoscere, comunicare e fruire dei servizi online. I cittadini interessati potranno iscriversi ai corsi telefonando direttamente alla segreteria organizzativa del progetto al numero 800/59.05.95 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Per ulteriori informazioni e approfondimenti: www.paneeinternet.it

STORIE: BLU E CROMATURE

Essere disabili. Avere un figlio disabile. Le pensioni: non solo soldi

C'era una volta" si potrebbe dire come in ogni favola; la storia di questo numero della newsletter...comincia ventuno anni fa sulle pagine di Rassegna stampa handicap, una rivista che ora non esiste più. Anche allora, se ben ricordiamo, era appena terminata una delle tante cacce ai falsi invalidi che si sono susseguite da trent'anni a questa parte. In realtà nella storia di allora non si

parlava di pensioni tolte, ma di un banale errore nelle modalità di emissione dei mandati a cui, assicurava il Ministero, si sarebbe ovviato in pochi giorni.

Eppure, come allora, tra l'invalido e la "sua" pensione (il virgolettato non è casuale, serve a sottolineare) esiste un rapporto complesso, che va al di là della sola valenza economica, e mette in campo molti degli aspetti che la cultura della nostra società incarna nei confronti della disabilità; aspetti spesso attraversati da elementi di ambiguità, sia nella percezione sociale sia in quella della persona disabile verso se stessa. Continua a leggere:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/49620>

SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO

QUARTIERE BORGO PANIGALE

Via Marco Emilio Lepido, 25/3 - tel. 051/6418242 - 051/6418211

E-mail :serviziosocialeborgopanigale@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

QUARTIERE NAVILE

Zona Bolognina: via Saliceto, 5 - tel. 051/4151313-56 - centralino: tel. 051/4151311

Zona Lame: via Marco Polo, 53 - tel. 051/6353612-37 - centralino: tel. 051/6353611

E-mail:serviziosocialenavile@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

QUARTIERE PORTO

via Pier de' Crescenzi, 14 - tel. 051/525822-9 - centralino: tel. 051/525811

E-mail:serviziosocialeporto@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

QUARTIERE RENO

via Battindarno, 123 - tel. 051/6177831-47-48 - centralino: tel. 051/6177811

E-mail:serviziosocialerenoreno@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

QUARTIERE SAN DONATO

via Spadolini, 7 - tel. 051/6337549 - centralino: tel. 051/6337511

E-mail:serviziosocialesandonato@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

QUARTIERE SAN VITALE

via Rimesse, 1/13 - centralino: tel. 051/340868

E-mail:serviziosocialesanvitale@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

QUARTIERE SANTO STEFANO

via Santo Stefano, 119 - tel. 051/301232 - centralino: 051/301211

E-mail:serviziosocialesantostefano@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17,30

QUARTIERE SARAGOZZA

via della Grada 2/2 - tel. 051/6498421-431 - centralino: tel. 051/6494411-461

E-mail:serviziosocialesaragozza@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

QUARTIERE SAVENA

via Faenza, 4 - tel. 051/6279381 - centralino: tel. 051/6279311

E-mail: serviziosocialesavena@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

chiuso in redazione il 21/12/2011

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Bolognesi, Andrea Pancaldi